



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC8CE00A: I.C. PEROTTI/TOSCANINI - TO

Scuole associate al codice principale:
TOAA8CE006: I.C. PEROTTI/TOSCANINI - TO
TOAA8CE017: I.C. PEROTTI - TOSCANINI ROUSS
TOEE8CE01C: I.C. PEROTTI - TOSCANINI - CAP
TOMM8CE01B: I.C. PEROTTI TOSCANINI-PEROTTI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Non si sono verificati casi di abbandono scolastico. Alla scuola Primaria la quasi totalità degli allievi ha raggiunto esiti soddisfacenti. La distribuzione degli studenti per fasce di voto, alla scuola secondaria di primo grado, evidenzia che la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9 e 10) è superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti sia in italiano che in matematica. Il punteggio medio dell'I.C. è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile in Italia, Piemonte e Nord Ovest. La percentuale di studenti che si colloca nel livello 1 e 2 in italiano e matematica è tendenzialmente inferiore ai vari parametri di riferimento, mentre leggermente superiore quella relativa alla prova d'italiano della secondaria di primo grado.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono ma migliorabile. Le competenze sociali e civiche vengono sviluppate attraverso attività volte a incentivare la collaborazione tra pari, la responsabilizzazione degli allievi e il rispetto delle regole. Un ruolo fondamentale gioca l'insegnamento trasversale di educazione civica, dotato di un curriculum verticale che garantisce continuità nei plessi di cui si compone l'istituto comprensivo. In generale gli studenti raggiungono un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici e gli sporadici casi esistenti vengono gestiti in collaborazione tra scuola e territorio. L'istituto utilizza strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Per quanto riguarda la scuola primaria i risultati sono positivi. Vengono raccolti dai docenti dei vari ordini di scuola ed elaborati dalla commissione continuità, quindi si ha una percezione reale e



completa, perlomeno in riferimento agli studenti che proseguono gli studi all'interno dell'I.C..
Maggiori difficoltà si rilevano per la scuola secondaria di primo grado, che non possiede ancora dati oggettivi, tuttavia, dai riscontri forniti dagli studenti, i risultati sono positivi e pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e i casi di abbandono sono molto contenuti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza da tutte le classi. Il nostro PTOF stabilisce un piano di miglioramento degli ambienti di apprendimento, in base alle risorse disponibili: si riprogettano migliorandole le aree verdi; si prevede un miglioramento degli spazi dedicati alla lettura; si sostituiscono nuove tecnologie a tecnologie già presenti (ad esempio con le nuove SmartTV touch); si sta progettando il laboratorio linguistico per le lingue straniere. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con buoni risultati.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Le iniziative formative organizzate sono di buona qualità e rispondono alle esigenze manifestate dal personale scolastico. Gli incarichi e i ruoli vengono affidati tenendo conto delle competenze possedute. Sono presenti gruppi di lavoro formati da docenti che producono e condividono materiali.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa a numerosi reti e collabora con soggetti esterni, che contribuiscono a migliorare l'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e che vengono adeguatamente coinvolti nella vita scolastica, attraverso confronti sull'offerta formativa e partecipazione a varie attività.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare le pratiche inclusive per garantire il successo scolastico a tutti

TRAGUARDO

Elaborare ed incentivare strategie didattiche che mettano al centro la persona, al fine di sviluppare le potenzialità di ogni singolo allievo e la consapevolezza del proprio percorso formativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di potenziamento e di recupero, volti a valorizzare le eccellenze e sostenere gli apprendimenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Documentare prassi didattiche e modalità di valutazione per la certificazione finale delle competenze, al fine di rendere unitaria la valutazione nelle classi e nei plessi
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare i momenti collegiali dedicati alla programmazione e alla condivisione di metodologie didattiche innovative e di buone pratiche.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli ambienti di apprendimento per lo sviluppo delle competenze digitali, anche dotando l'Istituto di laboratori sempre più moderni ed accoglienti, attraverso il reperimento di finanziamenti (Pon, Bandi, Sponsor)
5. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare esperienze laboratoriali condivise e progettate dai docenti dei vari ordini di scuola e indirizzate agli alunni delle classi-ponte.
6. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la partecipazione a concorsi, attività e gare per valorizzare le potenzialità delle eccellenze.
7. **Inclusione e differenziazione**
Predisporre, in maniera sempre più efficace, spazi e percorsi didattici rivolti ad alunni con Bisogni Educativi Speciali.
8. **Continuità e orientamento**
Potenziare le competenze in uscita dei vari ordini di scuola, attraverso la predisposizione di curricoli verticali che prevedano la progettazione di percorsi didattici, in continuità tra i plessi.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Monitorare i bisogni formativi del personale per la selezione delle offerte del Territorio.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promuovere corsi di aggiornamento del personale sulla conoscenza e l'uso delle ICT in ambito didattico

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Istituire una banca dati delle competenze del personale per far emergere le potenzialità da valorizzare a livello didattico e organizzativo.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere il Territorio e le famiglie nella progettualità della Scuola per incrementare il successo formativo di tutti gli alunni, l'inclusione e la valorizzazione delle potenzialità e delle differenze.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Costruire le competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento a quelle legate alla LINGUA STRANIERA e al DIGITALE, in un percorso di crescita e di sviluppo graduale che sia adeguato all'età degli allievi e ai loro bisogni educativi.

TRAGUARDO

Raggiungere un livello di competenze chiave adeguato e funzionale agli apprendimenti successivi, anche attraverso azioni e progetti volti al potenziamento dell'INGLESE e del CURRICOLO DIGITALE. Accrescere e condividere le buone pratiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Documentare prassi didattiche e modalità di valutazione per la certificazione finale delle competenze, al fine di rendere unitaria la valutazione nelle classi e nei plessi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare i momenti collegiali dedicati alla programmazione e alla condivisione di metodologie didattiche innovative e di buone pratiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli ambienti di apprendimento per lo sviluppo delle competenze digitali, anche dotando l'Istituto di laboratori sempre più moderni ed accoglienti, attraverso il reperimento di finanziamenti (Pon, Bandi, Sponsor)
4. **Ambiente di apprendimento**
Adottare in modo costante, strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, cura degli spazi comuni, attività di gruppo volte a stimolare la collaborazione)
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, le competenze in lingua inglese.
6. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (Trinity) attraverso corsi pomeridiani per la preparazione agli esami ISE e GESE.
7. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare le ICT per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare secondo quanto declinato dal Curricolo digitale d'Istituto.
8. **Continuità e orientamento**
Potenziare le competenze in uscita dei vari ordini di scuola, attraverso la predisposizione di curricula verticali che prevedano la progettazione di percorsi didattici, in continuità tra i plessi.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



- Rivedere e armonizzare i regolamenti dell'Istituto Comprensivo, promuovendone la diffusione e l'attuazione
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere corsi di aggiornamento del personale sulla conoscenza e l'uso delle ICT in ambito didattico
 11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Istituire una banca dati delle competenze del personale per far emergere le potenzialità da valorizzare a livello didattico e organizzativo.
 12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere il Territorio e le famiglie nella progettualità della Scuola per incrementare il successo formativo di tutti gli alunni, l'inclusione e la valorizzazione delle potenzialità e delle differenze.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono ritenute di grande importanza al fine di accrescere i livelli di apprendimento degli alunni, in termini di conoscenze, abilità e competenze e garantire a ciascuno il successo formativo; intendendo quest'ultimo come non riferito ai semplici esiti scolastici, bensì al pieno sviluppo del potenziale individuale. I processi indicati sono indirizzati sia al recupero che al potenziamento delle competenze degli studenti di tutte le fasce, da quelle più deboli alle eccellenze, attraverso percorsi didattici personalizzati. Tali priorità sono emerse anche sulla base di alcune situazioni contingenti verificatesi nell'ultimo triennio: - la recente costituzione dell'Istituto comprensivo e l'esigenza di rendere significativo il raccordo tra gli ordini di scuola; - le limitazioni in ambito sociale ed educativo imposte dalla pandemia; - il numero crescente di alunni con BES, sia riferiti ai disturbi dell'apprendimento che allo svantaggio linguistico (studenti provenienti da altri Paesi); - l'esigenza di creare un legame col Territorio e di affacciarsi alla globalità, con le competenze imprescindibili per l'accesso alla conoscenza e alla relazione (competenze in lingua straniera, nel digitale e di cittadinanza). LE RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DAL PNRR potranno, se ben progettate e governate, costituire un'importante leva per raggiungere le priorità individuate per le infrastrutture digitali, per la formazione del personale, per l'aggiornamento del cu